

VILLANOVA



Leonardo Muscatello

Addio a Muscatello
Fondò la ditta
di autotrasporti

VILLANOVA Una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Leonardo Muscatello, fondatore della Autotrasporti Muscatello si è spento mercoledì mattina all'età di 84 anni. I funerali si terranno questa mattina, venerdì alle 10,30 nella chiesa di San Pietro.

Nato a Bianco, in Calabria, Muscatello era venuto in Piemonte per il servizio militare ad Alessandria e ci rimase lavorando come autista di autobus. Nel 1971 riuscì ad acquistare il primo camion e con quello fondò la ditta di autotrasporti di via 25 Aprile.

«All'epoca il trasporto era perlopiù fatto con autocisterne per il trasporto di prodotti petroliferi - ricorda il cognato Romano Ruggiero - poi ha cominciato a diversificare i tipi di trasporto e ora l'azienda conta oltre 30 automezzi che lavorano sia a livello nazionale che internazionale. Ha realizzato il suo sogno».

Negli anni 60 ha costruito il condominio di strada Poirino, una delle prime costruzioni sorte in quella zona e dove tuttora vive la sua famiglia insieme a quella della moglie Soccorsa Ruggiero. La coppia avrebbe compiuto 54 anni di matrimonio il 16 gennaio e in questi anni passati insieme, Leonardo e Soccorsa hanno avuto quattro figli: Antonio, Michele, Maria Sabina e Fabrizio.

«Era appassionato di bocce, biliardo e caccia, ma da quando ha lasciato che i figli si occupassero dell'azienda, lui ha dedicato tutto il suo tempo libero ai nove nipoti».

Luca Tinebra

Quattro "occhi" su Berzano
Le telecamere a tutti gli ingressi del paese

BERZANO Il Comune le aveva già previste due anni fa. Ora, grazie al finanziamento da 37mila euro stanziato dal Ministero degli Interni, 4 telecamere di sicurezza potranno essere installate agli ingressi del paese, arrivando da Castelnuovo, da Casalborgone, da Albugnana e una sulla piazza Vittorio Emanuele.

«Puntiamo prima al centro, ma vorremmo realizzare un piano analogo anche per le frazioni - spiega il sindaco

co Mario Lupo - Le risorse sono limitate: non abbiamo altra strada che quella di partecipare ai bandi».

Berzano si è classificato 41° nella graduatoria nazionale, a fronte di 2.426 municipalità partecipanti. A far salire in alto il progetto in classifica sono state le piccole dimen-

sioni del paese e la popolazione in prevalenza anziana.

Secondo il sindaco gli occhi elettronici non serviranno soltanto contro i furti nelle abitazioni: saranno anche un deterrente utile contro le corse dei motociclisti della domenica. «Non potranno operare contro gli eccessi di ve-

locità, ma costituiranno una prova di eventuali manovre azzardate: l'obiettivo è tenere lontani dal centro i centauro che sfrecciano davvero numerosi durante la bella stagione».

Da qui la scelta di acquistare meno telecamere, più care, ma ad altissima definizione

Secondo il regolamento approvato dal Consiglio comunale due anni fa, saranno collegate a un server ospitato in una stanza del municipio rigorosamente chiusa a chiave. Il responsabile dell'impianto, della privacy e della riservatezza, sarà il vigile urbano.

A quando la posa? «Aspettiamo la ratifica da parte della Corte dei conti entro un paio di mesi. Poi dovrebbero arrivare i soldi per partire».

Il Natale fra doni e lanterne

Villanova: nel weekend eventi e attività per i bimbi

VILLANOVA Lanterne, presepe e doni per celebrare il Natale alle porte. Comune, pro loco e l'associazione Commercianti Uniti Villanova d'Asti, presentano il "Natale villanovese", serie di eventi e iniziative che animeranno il paese durante questo fine settimana.

Si comincia domani, sabato: durante tutta la giornata, i negozi del centro illumineranno il paese con le caratteristiche lanterne natalizie. Alle 21, al santuario della Beata Vergine delle Grazie di via S. Giovanni Bosco, concerto "Cantando insieme" interpretato dal coro alpino La Bissoca e da quello della Madonnina. Ingresso libero.

Domenica, lungo via Roma, in orario 9-19 mercatino dei commercianti e degli hobbisti con i giovani della Croce Rossa che proporranno attività per i più piccoli e il truccabimbi.

Il fulcro della festa sarà la centrale piazza Supponito: lì verrà allestito un presepe a grandezza naturale: «Il porticato sotto la torre civica diventerà una grotta e vi sarà rappresentata la Natività - spiega Margherita Amerio, titolare di Verde-service, che insieme alla vivaista dusinese Paola Serafino si occuperà dell'allestimento - Da lì partirà un percorso fino al centro della piazza con una ventina di personaggi di pezza in costumi piemontesi di fine Ottocento-inizio Novecento: ci saranno piante che ricreano anfratti di bosco e teli di cotone per i villaggi. In una festa incentrata sugli aspetti commerciali e laici, vogliamo ricordare il senso

cristiano del Natale».

Dalle 9,30 sarà presente la "vetrina delle associazioni": biblioteca, Croce Rossa, Avis, banda, majorettes Silver girls, Amici della Tombola, comitati di gemellaggio e Alpini forniranno informazioni

sulle proprie attività. Alle 12 aprirà lo stand della pro loco con polenta e cioccolata calda.

Alle 16,30 spettacolo per adulti e bambini "Lo spirito del dono" realizzato dal gruppo teatrale Cochlea: i bambini sono invitati a

portare un dono incartato, anche dismesso, per poterlo scambiare con quello di altri coetanei.

Nella biblioteca comunale di via De Amicis 3, in orario 15,30-16,30, ci sarà "Leggi-amo le storie di Natale": storie e favole a tema natali-

ziosi per i più piccoli. La manifestazione si concluderà alle 17,30 con il concerto di Natale della Società filarmonica comunale, nell'ex confraternita dei Batù di via Tommaso Villa.

VILLANOVA - Esposti nella parrocchia di S. Martino
Il presepe torna "classico"
con altri 10 in miniatura

VILLANOVA Un ritorno al presepe classico e dieci nuove piccole Natività per il Natale 2018 della parrocchia di San Martino.

«L'anno scorso avevamo ricreato un paesaggio mediorientale con palme e deserto. Quest'anno, per variare un po', abbiamo deciso di tornare sull'ambientazione classica - spiega Maurizio Bazoli, il volontario che da quasi 30 anni si occupa di coordinare il gruppo che ogni anno realizza il presepe - Abbiamo creato un paesaggio a forma di L di circa 20 metri quadri, con il muschio, un mulino, una cascata che va a formare un piccolo laghetto e il mercato in cui sono presenti diversi mestieri, tra cui il panettiere, il falegname e l'arrotino. Ci sono i Re Magi che si avvicinano alla grotta».

Ma la novità del presepe di quest'anno, inaugurato sabato, è la presenza di altri dieci pic-

coli presepi a fianco del principale. «Sono stati realizzati da Giuseppe Moro, un pensionato con origini pugliesi che li ha realizzati con la sabbia, sassi e conchiglie che ha raccolto quest'estate nella sua terra - racconta Bazoli - Hanno una dimensione che varia da 20 centimetri fino a un metro e mezzo di lunghezza e ognuno rappresenta la Natività in modo differente».

Ad aiutare Bazoli nella "missione presepe" c'erano quattro ragazzi dai 20 ai 30 anni: Bruno Toniolo, Cristina Ballatore, Marco Tomadon e Federico Chiavaro. «Partecipano alla vita della parrocchia: alcuni sono animatori dell'oratorio, altri suonano la chitarra in chiesa. Quest'anno eravamo in pochi perché alcuni ci hanno dovuto abbandonare per impegni di lavoro».

Ad aiutarli, portando in dote le sue competenze professionali, da un paio di anni c'è anche



Presepi in mostra nel Natale villanovese

il falegname in pensione Lorenzo Sciancalepore.

«Abbiamo iniziato il 10 novembre, lavorando principalmente dopo cena per almeno 3 giorni a settimana - raccontano i volontari - Ci vuole molto tempo per realizzarlo. Anche perché gli imprevisti sono dietro l'angolo. Non sempre siamo riusciti a essere tutti presenti, dovevamo

quindi tenerci informati su ciò che c'era da fare».

I presepi saranno visibili al pubblico domenica in orario 15-18, durante le funzioni liturgiche ed il giovedì dalle 10 alle 12,30 fino alla prima settimana di gennaio. Negli altri giorni, visite possibili contattando contattando Maurizio Bazoli al 338-344.17.46.

SABATO A BUTTIGLIERA

Musica classica e pop col coro di Santa Cecilia

Melodie francesi, canti popolari inglesi, brani contemporanei e classici. Con un repertorio che attraversa i secoli il coro polifonico di Santa Cecilia fa gli auguri di Natale sabato, alle 21, nella parrocchia di San Biagio (piazza Umberto 13). Ingresso libero. Dalla "Ninna nanna" di Johannes Brahms al "Cantique de Noel" di Adolphe Adam, da "What a child is this" di un anonimo compositore inglese a "Happy Xmas" di John Lennon: questi sono soltanto alcuni dei brani che compongono il programma di sala. Il coro polifonico è diretto e accompagnato dal maestro e organista Paolo Davò. Fondato nel 1990 e composto da 25 cantanti, l'ensemble ha un repertorio di oltre 150 brani, dalla musica sacra polifonica antica a quella contemporanea, dall'opera lirica alla cantata popolare.

MERCOLEDÌ A VILLANOVA

Concerto con gli allievi delle medie

Gli alunni villanovesi salutano il Natale con un concerto. Mercoledì, alle 21, la chiesa di San Martino (via San Martino 19), ospiterà il "Concerto degli auguri" organizzato dalla scuola media Astesano. Ingresso libero. Gli alunni delle classi prime, seconde e terze si alterneranno nell'esecuzione di brani strumentali e canzoni natalizie, con la partecipazione speciale della Junior Band, la sezione giovanile della Società Filarmonica Comunale diretta da Giovanni Gamba. Quest'anno si uniranno a loro gli allievi della scuola di musica dell'associazione Intono e gli alunni delle classi quinte delle elementari del comprensivo. «Il concerto di Natale è un'occasione di incontro con le famiglie - invita l'insegnante di musica Chiara Ruffinengo - Al termine un brano natalizio cantato da studenti, docenti e personale Ata».

Twirling a Villanova
con le "Silver girls"



Le ragazze del gruppo Silver Girls

VILLANOVA Dieci esibizioni di twirling come saggio di fine anno del gruppo majorettes "Silver girls". Appuntamento stasera, venerdì, alle 21,15 al cinema comunale di via Tommaso Villa 63.

L'evento, a ingresso libero, sarà presentato da Andrea Mattana e vedrà le majorettes sul palco con dieci esibizioni curate dalle "Silver girls" più grandi, dove faranno sfoggio della loro abilità nel twirling accompagnate da musiche contemporanee e bandistiche. Gli spettacoli saranno intervallati dall'esecuzione di alcuni brani interpretati da Mattana.

Il gruppo "Silver girls" è formato da 30 ragazze, dai 6 ai 27 anni, coordinate dalle insegnanti Cristina Maina e Marta Valvasori. Le ragazze sono suddivise in due gruppi: uno tra i 6 e i 12 anni, l'altro per le più grandi.

Durante la serata sarà presente un banchetto dei volontari Telethon che raccoglieranno offerte per finanziare la ricerca.

«Lo spettacolo è diverso da quello che facciamo di solito, con sfilate all'aperto accompagnate dalla banda - spiega Cristina Maina - Durante il saggio, invece, saremo al chiuso con uno spettacolo e coreografie di tipo teatrale. Sono poche le occasioni che abbiamo di esibirci in un contesto del genere che accentua maggiormente le capacità delle majorettes nella danza, oltre alla manualità necessaria per far roteare il "bastone».

Progetti? «Ci stiamo preparando per partecipare ad alcuni carnevali e fiere nel 2019 - anticipa Maina - Inoltre, il 26 e 27 gennaio, ospiteremo alla Casa del pellegrino uno stage di formazione per majorettes a cui potranno partecipare tutti i gruppi italiani iscritti all'Anbima».

Tre secoli di Batù guardando al futuro

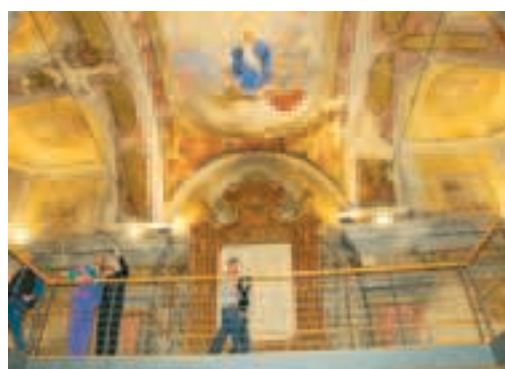
Convegno sabato a Villanova per celebrare l'ex confraternita

VILLANOVA Un convegno per celebrare i tre secoli dei Batù. Domani, sabato, alle 10,15 all'ex confraternita di via Tommaso Villa si terrà "300 anni di storia della ex confraternita dei Batù: tra passato e futuro", appuntamento a ingresso libero promosso dal Comune.

Relatori: Claudio Cavalla, che racconterà la storia della confraternita; l'ex sindaco Roberto Peretti, che parlerà del rapporto tra la famiglia del generale La Marmorata e Villanova; e l'assessore regionale Giovanni Maria Ferraris che illustrerà la storia delle confraternite in tutto il Piemonte.

L'idea di celebrare l'anniversario è venuta a Peretti che l'ha proposta al Comune, insieme alla realizzazione di tre quadri che andranno a coprire gli spazi di altrettanti

La volta della chiesa dell'Annunziata, conosciuta anche come chiesa dei batù



dipinti non più presenti nell'ex chiesetta la cui costruzione, secondo fonti storiche, è iniziata nel luglio 1718.

«Le confraternite nel Settecento erano associazioni laiche - racconta Peretti - Ripercorrendo questo

ruolo laico ho pensato di incentrare le tre tele su il Risorgimento e le relazioni internazionali di Villanova».

Il bozzetto della prima tela sarà elaborato dalle scuole e da volontari villanovesi e avrà un tema risor-